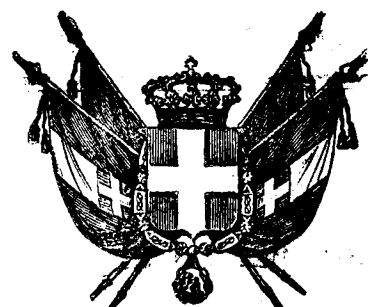


Le associazioni si ricevono in Firenze dalla
Tipografia ENRI BORTA, via del Castellaccio.
Nelle Province del Regno con vaglia postale
francato diretto alla detta Tipografia e dai
principali Librai. — Fuori del Regno, alle
Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio coll'1° d'ogni
mese.



Le inserzioni giudiziarie 35 centesimi per
linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni
centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni
deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Comprendi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 42	Sem. 22	Trim. 12
Per le Province del Regno		> 46	> 24	> 13
Svizzera		> 38	> 31	> 17
Roma (franco ai confini)		> 52	> 27	> 15

Firenze, Mercoledì 13 Luglio

Francia	Comprendi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 82	Sem. 48	Trim. 25
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		> 112	> 60	> 37
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	> 82	> 41	> 24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5709 della Raccolta ufficiale delle
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge
per le elezioni politiche 17 dicembre 1869,
n. 4513, e la Tabella annessa della circoscri-
zione territoriale dei collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di Ceranesi e
Larvego ond'essere costituiti sezione del col-
legio elettorale di Pontedecimo, n. 191, separa-
tamente da quella del collegio stesso, detta di
Pontedecimo, cui furono sino ad ora uniti;

Considerando che il numero degli elettori
inscritti nella suddetta sezione di Pontedecimo
oltrepassa i cinquecento;

Noverandosi nei comuni stessi più di 200 e-
lettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio
dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato
per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comuni di Ceranesi e Lar-
vego costituiranno d'ora in poi una sezione e-
lettorale, con sede nella borgata di Campomo-
rone, territorio del comune di Larvego.

Ordiniamo che il presente decreto, munito
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del
Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti
di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 15 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'In-
terno ha fatto le seguenti disposizioni:

Con R. decreto del 6 giugno 1870:

Roncali Giuseppe, applicato di 3° cl. nel Mi-
nistero dell'Interno — accettazione di sue dimis-
sioni.

Con RR. decreti del 30 detto:

Basile cav. Achille, prefetto della provincia
di Girgenti, nominato prefetto della provincia
di Siracusa;

Alvignini cav. avv. Federico, già prefetto della
provincia di Grosseto, id. di Girgenti;

Solinas cav. avv. Raffaele, id. di Siracusa, id.
di Foggia;

Malusardi comm. Antonio, id. di Foggia, id.
di Forlì;

Salaris cav. avv. Eufisio, id. di Porto Maurizio,
id. di Campobasso.

Con R. decreto del 19 detto:

Manganaro cav. dott. Giorgio, sottoprefetto
di 2° classe, nominato consigliere di prefettura
di 2° classe.

Con R. decreto del 25 detto:

Sandilippo Giuseppe, reggente sottoprefetto
di 3° classe, collocato in aspettativa per motivi
di famiglia dietro sua domanda.

Con R. decreto del 15 detto:

Novelli Giuseppe, segretario capo di 1° classe
dell'amministrazione provinciale, collocato in
aspettativa per motivi di salute dietro sua do-
manda.

Con RR. decreti del 25 detto:

Giardina Vincenzo, applicato di 2° classe nel-
l'amministrazione provinciale, collocato d'ufficio
in aspettativa per motivi di salute;

Pappalardo Erasto, applicato di 1° classe id.,
nominato sottosegretario di 2° classe nella car-
riera medesima;

Anfoschi Felice, volontario id., nominato ap-
plicato di 2° classe id.;

Cottalasso Paolo, id. id. id. id.

Con R. decreto del 9 detto:

Serafini cav. Luigi, questore nell'amministra-
zione di pubblica sicurezza, collocato in aspet-
tativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 19 detto:

Sironi avv. Luigi, ispettore di 1° classe id.,
collocato in disponibilità per riduzione di ruolo.

Con R. decreto del 15 detto:

Uberti Giovacchino, delegato di 1° classe nel-
l'amministrazione di pubblica sicurezza, collo-
cato al riposo dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 9 detto:

Panzieri Paolo, delegato di 3° classe nell'am-
ministrazione di pubblica sicurezza, promosso
alla 2° classe;

Tucci Francesco Saverio, applicato nell'am-
ministrazione di pubblica sicurezza — accetta-
zione di sue dimissioni.

Con R. decreto del 19 detto:

Algeri Sebastiano, applicato nell'amministra-
zione di pubblica sicurezza — accettazione di sue
dimissioni.

S. M. sopra proposta del Ministro della
guerra ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. decreti del 19 giugno 1870:

Molinatti Enrico, capitano nel 52° reggimento
fanteria, collocato in aspettativa per motivi di
famiglia in seguito a sua domanda a norma

della legge 25 maggio 1852 a far tempo dal

1° luglio 1870;

Leporatti Federico, capitano nel 46° reggi-
mento fanteria, collocato in aspettativa per in-
fermità temporarie non provenienti dal servizio
coll'annua paga di lire 1250 a norma della legge
25 maggio 1852 a far tempo dal 1° luglio 1870;
Bertini Giulio, luogotenente nel 2° reggi-
mento bersaglieri, rinvocato dall'impiego in se-
guito a parere di un Consiglio di disciplina ed
ammesso a far valere i suoi titoli per conse-
guire l'assegnamento che possa competergli
giusta la legge 25 maggio 1852 sullo stato degli
ufficiali;

Salimbeni conte Augusto, sottotenente nel
3° reggimento bersaglieri, dispensato dal ser-
vizio in seguito a volontaria dimissione.

Con R. decreto del 25 giugno 1870:

Portunato Carlo, luogotenente nel 5° reggi-
mento bersaglieri, collocato in aspettativa per
infermità temporarie non provenienti dal ser-
vizio a norma della legge 25 maggio 1852 a far
tempo dal 1° luglio 1870.

Con RR. decreti del 30 giugno 1870:

Sbarbaro Cesare, capitano nel corpo dei mo-
schettieri, collocato in aspettativa per riduzione
di corpo coll'annua paga di lire 1250 a norma
della legge 25 maggio 1852 a far tempo dal
1° luglio 1870;

Venturino Giovanni, sottotenente nel corpo
dei moschettieri, id. id. di lire 960;

Pegorini Carlo, capitano nell'arma di fanteria
ora applicato al comando della divisione mili-
tare territoriale di Salerno, collocato in aspet-
tativa per infermità temporarie provenienti dal
servizio coll'annua paga di lire 1400 a norma
della legge 25 maggio 1852 a far tempo dal 1°
luglio 1870.

Con RR. decreti del 30 giugno 1870:

Altina Giuseppe, luogotenente nel 5° regg.
bersaglieri, collocato in aspettativa per infer-
mità temporarie non provenienti dal servizio
coll'annua paga di lire 1080 a norma della legge
25 maggio 1852 a far tempo dal 1° luglio
1870;

Canton Giovanni Battista, luogotenente nel
28° regg. fanteria, id. id.;

Agrati Giuseppe, capitano nel 50° regg. fan-
teria, collocato in aspettativa per motivi di fa-
miglia in seguito a sua domanda a norma della
legge 25 maggio 1852 a far tempo dal 1° luglio
1870;

Ciandano Giovanni Lorenzo, sottotenente nel
17° regg. fanteria, id. id.;

Moris Lorenzo, sottotenente nell'arma di fan-
teria (14° regg.) ora in aspettativa per riduzione
di Corpo a Torino, rinvocato dall'impiego in se-
guito a parere di un Consiglio di disciplina;

Bongiovanni Stefano Felice, sottotenente nel-
l'arma di fanteria (2° regg. granatieri) ora in
aspettativa per riduzione di corpo a Mondovì,
dispensato dal servizio in seguito a volontaria
dimissione.

Con determinazione approvata da S. M. in
udienza del 30 giugno 1870:

Milesi Enrico, capitano nel 42° reggimento
fanteria, trasferito dalla 2° alla 1° classe colla
paga stabilita dal Regio decreto 15 marzo 1860
a far tempo dal 1° luglio 1870;

Bracci Ernesto, capitano nel 1° reggimento
granatieri, id. id.;

Targioni-Violani Luigi, capitano nel 4° regg.
granatieri, id. id.

S. M. sopra proposta del Ministro di Grazia
e Giustizia e dei Culti ha con decreto del 19 giu-
gno 1870 fatto le seguenti disposizioni nel per-
sonale giudiziario:

Barone cav. Alessandro, presidente del tribu-
nale civile e correzionale di Teramo, nomi-
nato consigliere della sezione di Corte di appello
in Potenza;

Rizzoni cav. Angelo, id. di Chieti, id. della
Corte di appello di Catanzaro.

Con decreto minist. del 18 giugno u. s. l'in-
gegner Felice Momo di Verelli, provincia di
Novara, venne nominato geologo operatore
presso il R. Comitato geologico d'Italia sulla
proposta del signor presidente del Comitato me-
desimo.

Con Reale decreto del 30 giugno ultimo ebbe
luogo la seguente disposizione nel personale del
Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:
Piacentini Pietro, usciere, nominato magazzin-
ziere.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 9 luglio corrente, giusta la consuetudine degli
anni scorsi, è stato aperto in Courmayeur (provincia
di Torino) per l'attuale stagione dei bagni un uf-
ficio telegrafico al pubblico servizio con orario uf-
ficiale di giorno.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE.

Elenco nominativo dei marittimi cui furono
rilasciate le patenti di grado nella marina mer-
cantile, per le quali furono riconosciuti idonei
in seguito agli esami subiti nelle tornate del-
l'anno 1869.

A capitani di lungo corso.

Stojanovich Vito, da Livorno.
La Comare Antonio, Palermo.
Benfante Eusebio, id.
Gravoni Corrado, Siracusa.
Salvatore Bartolomeo, Palermo.
Tomassini Gioacchino, Messina.
Laganà Giovanni, id.
Di Marco Matteo, Palermo.
Stagno Pietro, Sori.

Borzone Andrea, Recco.

Del Canto Giacomo, Castagna.

Podestà Antonio, Chiavari.

Galletto Santo, Genova.

Carbone Luigi, Quinto.

Moglia Severino, Nervi.

D'Andreis Bartolomeo, Palmaro.

Bottaro Benedetto, Sestri Ponente.

Lavarello Giuseppe, Camogli.

Cavassa Paolo Bernardo, Sori.

Schiavino Carlo, Recco.

Coppello Francesco, Avenza.

Gandolfo Pasquale, Genova.

Da Nicolini Giacomo, id.

Gandolfo Domenico, id.

Canevari Giovanni, id.

Napoli Pasquale, id.

Ramò Bartolomeo, Nervi.

Schiavino Gio. Battista, Camogli.

Aonzo Francesco, Savona.

Piccaluga Gio. Battista, Carlsforte.

Ferraro Pietro, Quinto.

Olivari Giacomo, Genova.

Dassori Emanuele, id.

Rissotto Giuseppe, id.

Gnecco Giovanni, Quinto.

Basso Francesco, Guardina.

Porro Giuseppe, Pietra.

Mignone Giorgio, Finalmarina.

Penco Giuseppe, Genova.

Capurro Giovanni, Recco.

Lunaro Bartolomeo, Finalmarina.

Traverso Paolo, Nervi.

Ferrari Prospero, Camogli.

Mustica Luigi, Palermo.

Marino Giovanni, id.

Argento Pietro, Genova.

Villa Carlo, id.

Rivarola Francesco, id.

Figari Nichisio, id.

Smitre Angelo, Sestri Ponente.

Porzio Giacomo, vico Equense.

Croce Luigi, Genova.

Badano Giovanni, id.

Nafino Alberto, id.

Becchi Giovanni, Savona.

Corsanigo Davide, Pieve.

Consigliere Paolo, Genova.

Cichero Clemente, Recco.

Banchero Pietro, Genova.

Saporiti Antonio, id.

Lanza Luigi, id.

Raglio Lorenzo, id.

Godano Gregorio, Spezia.

Zino Luigi, Genova.

Gamba Michele, id.

Schiavino Emanuele, Sori.

Vassallo Francesco, Bogliasco.

Figari Clemente, Recco.

Revello Giovanni, id.

Pico Tomaso, Genova.

Rossi Paolo, Finalmarina.

Rocca Felice, Loano.

Baghino Tomaso, Genova.

Elena Francesco, Nizza.

Lanteri Giovanni Battista, Loano.

De Salvo Vincenzo, Savona.

Massone Sebastiano, Recco.

Sella Giuseppe, Chiavari.

A capitani di grande cubo di staggio.

Pelosi Santo, da Ancona.

La Camera Pasquale, Messina.

Giacchino Emanuele, Genova.

Casta Andrea, Sori.

De Filippi Gaetano Luigi, Portofino.

Ansaldo Paolo, Camogli.

Castagnolo Lorenzo, Rapallo.

Oneto Biagio, Camogli.

Doderio Gio. Battista, Genova.

Zino Emanuele, id.

Molinio Gio. Battista, Nervi.

Russo Michele, Catania.

Bozzo Giacomo, Sori.

Gazzo Filippo, Genova.

Oneto Michele, Camogli.

Gaggero Giovanni, Pegli.

Villa Emanuele, Genova.

Tomassini Paolo, id.

Consigliere Rodano, Sori.

Balestrino Giuseppe, Nervi.

Mortola Filippo, Camogli.

Consigliere Paolo, Sori.

Bocconi Felice, Nervi.

Gianoni Giovanni, Rio Marina.

Maré Bartolomeo, San Lorenzo.

Tonietti Salvatore, Rio Marina.

Pitrè Gaetano, Palermo.

Crisanico Francesco, Sori.

Peragallo Rocco, Camogli.

Ferro Michele, id.

Schiavino Giuseppe, id.

Olivari Gio. Battista, id.

Carbone Francesco, San Rocco.

Bellando Agostino, Santo Spirito.

Bario Pietro, Nervi.

Boschi Antonio, Nervi.

Giribaldi Luigi, Porto Maurizio.

Castellano Gio. Battista, Oleggia.

Morro Domenico, Cervo.

Salvo Gio. Battista, Porto Maurizio.

Trevis Maria, id.

Marino Giacomo, Loano.

De Gregori Francesco, Camogli.

Spaniolato Francesco, Castagna.

Gomisi Salvatore, id.

Visconti Francesco, Catania.

Monzone Giuseppe, id.

Ciriaco Vito, Trapani.

Pera Onofrio, Milazzo.

Schiavino Raffaele, Messina.

Greco Gaspare, Siracusa.

Quaracchia Giuseppe, Messina.

Trapani Filippo, Meta.

Guarnera Giuseppe, Messina.

Figari Emanuele, Camogli.

Razzeto Niccolò, id.

Villa Pietro, Genova.

Falconi Luigi, Marola.

Drago Tomaso, Nervi.

Montano Paolo, Genova.

Marchini Paolo, Lerici.

Pastorini Paolo, id.

Zannelli Basilio, id.

Palazio Pietro, Genova.

Costa Prospero, Camogli.

Barbagelata Filippo, Sora.

Doderio Michele, Genova.

Grasso Pietro, id.

Rizza Giuseppe, Siracusa.

Bontà Antonio, Porto Torres.

Giacobello Giuseppe, Lerici.

Farlone Francesco, id.

Mori Giovanni, Rio.

Olivari Gio. Battista, Camogli.

Bosco Simone, id.

Raffo Bartolomeo, Chiavari.

Briganti Prospero, Camogli.

Gervasio Francesco, Genova.

Maggiolo Filippo, id.

Padellietti Orazio, Pistoia.

Della casa Agostino, Camogli.

Drago Gio. Battista, Genova.

Rogeroni Giuseppe, Recco.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 18 al 23 del mese di aprile 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)				SEGALE (per ettolitro)				AVENA (per ettolitro)				RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)				VINO (per ettolitro)				OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)				PAGLIA (per miriagr.)				PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO												MOSTRANO		SESTONE								1 ^a Qualità		2 ^a Qualità		FORTE		DOLCE						1 ^a Qualità		2 ^a Qualità									
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.								
Alessandria	21	50	19	18	9	50	9	13	45	13	45	8	90	28	27	25	24	75		38	30						36	36	35	35	92	90	45	45	43	43	36	36										
Asi	20	80	19	18	10	20	9	13	45	13	45	8	90	28	27	25	24	75		38	30						36	36	35	35	92	90	45	45	43	43	36	36										
Casale Monferrato	21	50	20	18	10	20	9	13	45	13	45	8	90	28	27	25	24	75		38	30						36	36	35	35	92	90	45	45	43	43	36	36										
Tortona	21	60	19	18	9	28	8	12	85	12	85	9	24	10	28	26	24	75		38	30						36	36	35	35	92	90	45	45	43	43	36	36										
Ancona	18	33	18	18	18	72	18	72						9	24	26	24	75		38	30						36	36	35	35	92	90	45	45	43	43	36	36										
Aquila	16	07	15	30			10	19	10	19										38	30						36	36	35	35	92	90	45	45	43	43	36	36										
Arzano	21	75	19	75	20	19	8	80	16	80	14	80	12	12	48	43	43	38		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Anguillara	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Piceno	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ripatransone	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8	61	8	61	15	37	15	37	10	84	48	45		50	42	123	85	99	26	99	26	18	18	22	22	91	91	27	27	38	38	20	20									
Ascoli Satriano	18	86	16	81			8</																																									



PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Avviso d'asta

pel giorno 21 luglio 1870, ore 10 antimeridiane

Appalto di lavori di costruzione di tre campate in ferro del ponte sul fiume Toca presso la Masone, limite fra i circondari di Pallanza e di Domodossola.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di giovedì 21 del corrente luglio si procederà in quest'ufficio di prefettura a pubblici incanti per lo — Appalto di lavori di ricostruzione delle tre campate (ora in legno) a destra del ponte sul fiume Toca alla Masone (limite dei due circondari di Pallanza e di Domodossola) mediante la sostituzione di tre travate in ferro conformi a quelle di sinistra, la cui spesa venne primitivamente calcolata in L. 48,400, poscia aumentata di L. 5,600, e così elevata a L. 53,400, oltre L. 4,600 a disposizione dell'amministrazione per spese impreviste, ecc.

Tabella delle provviste e dei lavori a farsi pel presente appalto

DESIGNAZIONE DELLE PROVVISI E LAVORI	MONTANTE DEI LAVORI	
	a corpo	a misura
I. Traverso e capriate in ferro, staffoni, sacche o tiranti, spande o parapetti, caviglie, viti e simili.		99830 54
II. Travetti, tavoloni, tavole di rovere per l'impalcatura e simili.		6150
III. Compensi diversi per varie spese di contratto, passaggio provvisorio, disassimento, obblighi diversi e simili, non che per la prova della resistenza ed elasticità del ponte dopo eseguito, oltre la cessione del vecchio ponte.		2319 46
	L. 2319 46	48080 54

Aggiunta di L. 5000 stata autorizzata dal Ministero dei lavori pubblici. 5000

Totale complessivo aumentato delle suddette L. 5000, soggetto a ribasso, e su cui si apre questo incanto. 53100

S'invitano perciò tutti coloro che vorranno attendere a detto appalto di presentarsi in questa prefettura nei suddetti giorni ed ora, per ivi fare le loro offerte scritte in diminuzione di un tanto per cento su detta somma di L. 53,000, e sotto l'osservanza delle seguenti

Avvertenze.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete estese su carta bollata da L. 1, ed in essa saranno osservate le norme prescritte dal regolamento annesso al regio decreto 25 gennaio 1870, n. 5451.

L'appalto è subordinato all'osservanza del relativo capitolato allegato dall'ingegnere governativo di servizio a Pallanza in data del 2 marzo 1869, visibile presso la segreteria di questa prefettura.

I lavori saranno incominciati tutto che avrà avuto luogo la regolare loro consegna, e dovranno essere ultimati entro il successivo termine di mesi 6, il tutto a seconda dell'art. 11 del capitolato suddetto.

I pagamenti saranno fatti a rate di lire semestrali e ad una misura dell'avanzamento dei lavori, ed a norma dell'art. 16 del detto capitolato.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi all'asta dovranno presentare un certificato di idoneità, di data non anteriore di sei mesi, rilasciato da un ingegnere o da un ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, e nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da essi eseguite, od all'esecuzione delle quali abbiano preso parte.

Dovranno inoltre essi aspiranti per garanzia dell'asta e prima dell'apertura di essa depositare presso la segreteria di quest'ufficio la somma di L. 2,000 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale.

La cauzione a garanzia dell'appalto dovrà darla in quello del Debito pubblico dello Stato per una rendita di L. 500, e dovrà farsi all'atto della stipulazione definitiva del contratto d'appalto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo di primo deliberamento, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, è fissato a successivi giorni d'una, che scadranno alle ore dodici meridiane del giorno 26 del corrente luglio, notando che l'abbreviazione di questo termine, come altresì quello dalla pubblicazione del presente avviso al giorno dell'asta, fu ordinato dal Ministero dei lavori pubblici.

Tutte le spese d'incanto, carta da bollo, registrazione e copie, sono a carico del deliberatario.

Novara, 11 luglio 1870.

Il Segretario capo della prefettura
G. BARBESIS-RAVONDI.

STRADE FERRATE ROMANE

AVVISO

per accolte delle librerie, vendite di giornali e pubblicità.

La Società delle Strade Ferrate Romane volendo stabilire delle librerie, vendite di giornali, e affissioni di privati avvisi nelle sue principali stazioni di Firenze — Napoli — Pisa — Livorno — Foggia — Ancona — Perugia — Narni — Isola — Caserta — Empoli — Pontedera — Cecina — Orbetello — e in altre stazioni che piacesse all'accoltellatore, apre una concorrenza a schede sigillate fra coloro che ne avessero interesse.

La concessione viene fissata per sei anni, da aggiudicarsi a chi sembrerà migliore sotto qualunque rapporto alla Società e offrirà il maggior canone annuo da corrispondersi in rate trimestrali anticipate. Questa concessione si rinnoverà poco di tre in tre anni se non avviene la disdetta da una delle due parti contraenti tre mesi innanzi la scadenza del contratto.

Gli offerenti del canone annuo, i concorrenti presenteranno la tariffa dei prezzi per l'affissione degli avvisi divisa in 4 classi secondo l'importanza delle stazioni.

Un biglietto di libera circolazione su tutte le linee viene accordato al concessionario affine di poter sorvegliare il buon andamento dell'impresa.

Yerrà anche trasportato gratuitamente il mobiliare per l'impiego delle diverse biblioteche.

Il capitolato contenente tutte le altre condizioni è visibile presso la Direzione della Società in Firenze; all'agenzia della Società a Napoli, palazzo Cistella, Largo San Carlo, n. 27, ed in tutte le stazioni principali.

Le offerte potranno dirigersi al direttore generale in Firenze fino a tutto il corrente luglio, con questa indicazione nella sopraccarta:

Offerta per accolte delle librerie, vendite di giornali e pubblicità.

Firenze, 5 luglio 1870.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

2199

COLLEGIO SAPORITI DI VIGEVANO

È vacante per il nuovo anno scolastico 1870-71 il posto di rettore e di questo Collegio convitto, al quale è annesso l'onorario di L. 1,500 annue, oltre l'alloggio, il vitto, ecc.

Gli aspiranti sono quindi invitati a trasmettere, franche di porto, a quest'ufficio di segreteria, non più tardi del giorno 31 p. v. luglio, le loro domande corredate degli opportuni documenti, con avvertenza che i relativi obblighi sono indicati nel regolamento che è visibile tutti i giorni presso la suddetta segreteria.

Vigevano, 6 giugno 1870.

Il Presidente Patrono
March. APOLLINARE ROCCA SAPORITI.

1837

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 27^a dell'anno 1870.

	NUMERO		Veramenti		Ritiri
	dei versamenti	dei ritiri			
Risparmi	558	246	108,297 96	49,996 72	
Depositi diversi	46	53	120,378 80	99,580 98	
Cassa di 1 ^a classe in conto corr.			51,395	2,000	
Affiliazione di 2 ^a classe			16,000		
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	2				
Somme			296,071 76	151,577 70	

Comunità di Vaglia

IL SINDACO

Inserendo alla Deliberazione consiliare del 27 giugno perduta, porta a pubblica notizia quanto appresso:

È aperto il concorso alla vacante condotta medico-chirurgica, sezione di Vaglia, con l'anno appuntamento di L. 1,200, pagabile a rate mensili posticipate e con residenza nel villaggio di Vaglia.

I concorrenti dovranno rimettere all'ufficio comunale, franche di posta, le loro istanze in carta da bollo da centesimi 50 corredate dei diplomi di matricola, fede di specchietto e fede di buona morale rilasciata dal sindaco locale entro il corrente mese di luglio.

Gli oneri ed obblighi risultano dal relativo regolamento ostensibile nella segreteria comunale.

Vaglia, li 5 luglio 1870.

2150

Il Sindaco: LUCA DEL TENCO.



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO

per provvista di legna da ardere.

S'invita chiunque voglia attendere alla provvista di 12,000 miragrammi di legna quercia, noce o faggio, esclusa ogni altra qualità, a presentare la sua offerta su carta bollata, sottoscritta e sigillata entro il giorno 16 del corrente mese di luglio all'ufficio dell'economia del Ministero suddetto.

L'apertura delle medesime avrà luogo il giorno 18 successivo, alle ore due pomeridiane, e la provvista verrà deliberata al migliore offerente, sotto l'osservanza delle relative condizioni, delle quali si potrà avere visione presso l'ufficio predetto dell'economia, dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno.

Firenze, 3 luglio 1870.

2113

Il Segretario Economico

ALESSANDRO CHIORANDO.

Comunità di Collesalveti (Proy. di Pisa)

AVVISO DI CONCORSO

Essendo vacante una delle condotte medico-chirurgiche del comune, quella cioè della sezione del Gabrio, con residenza in V. a con l'anno onorario di lire 1, mille otto (1008), e più lire 100 all'anno per servizio necroscopico, e con l'obbligo della cura gratuita ai miserabili, della supplenza, in caso di malattia o di legittimo impedimento, ai titolari delle altre condotte, come più e meglio risulta dal quesito d'aver approvato con deliberazione consiliare del 12 dicembre 1865, ostensibile sempre nella segreteria del comune.

Il sindaco, in virtù delle più recenti disposizioni date dal Consiglio comunale, dichiara aperto il pubblico concorso, ed assegna ai signori concorrenti il tempo e termini di giorni 15 dalla sottoscrizione data per inoltrare le loro istanze redatte in carta da bollo, e corredate dei documenti comprovanti la doppia qualità di medico e di chirurgo, l'età, la moralità.

Collesalveti, dal municipio li 8 luglio 1870.

2198

Il Sindaco: Dott. EGNERIO MARRADI.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso d'asta.

Con offerta presentata in tempo utile, essendo stato portato al 50 per cento il ribasso del 45 per cento fatto all'asta tenutasi il 30 giugno ultimo scorso, pello

Appalto della provvista della carta, stampe, rilegature e rigatura, occorrenti per servizio di detta Direzione generale durante il corso di un novennio.

Si procederà, alle ore 12 meridiane di sabato 23 luglio corrente, in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, dinanzi il direttore generale delle Poste, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento di tale provvista al migliore offerente in aumento del 50 per cento di ribasso sui prezzi portati dalla tariffa annessa al relativo capitolato.

Però coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare le loro offerte in iscritto, su carta bollata (da L. 1), debitamente sottoscritte e suggellate, alla predetta Direzione Generale negli indicati giorni ed ora in cui tale provvista sarà definitivamente deliberata al migliore offerente, qualunque sia il numero delle offerte, ed in difetto di queste a chi presentava il preaddebito partito del 5 per cento d'aumento di ribasso.

L'offerta dovranno essere formulate in modo da presentare il ribasso del 51, 52, 53, ecc. per cento sui prezzi di detta tariffa.

La spesa annua è calcolata approssimativamente a lire 72,000.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 22 aprile ultimo scorso, visibile in questo Ministero assieme ai campioni delle stampe e della carta nella sala degli incanti.

La provvista avrà la durata di un novennio ed avrà cominciamento col primo agosto p. v.

Le spedizioni di tale provvista saranno dirette nel magazzino dell'Economia della predetta Direzione Generale, e dovranno farsi a misura delle richieste secondo le prescrizioni degli articoli 11 e 15 del surriferito capitolato d'appalto.

I pagamenti avranno luogo a rate trimestrali posticipate a norma delle provviste regolarmente accettate.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima fare il deposito interinale di lire 10,000, in numerario o biglietti della Banca Nazionale.

Per garanzia dell'adempimento delle assunte obbligazioni dovrà l'appaltatore nel termine di giorni dieci da quello della definitiva aggiudicazione, depositare nella Cassa centrale dei depositi e prestiti lire 3200 di rendita in cartelle al portatore del debito pubblico dello Stato, e stipulare il relativo contratto.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sottoscrizione con garanzia, il deliberatario incorrerà di pieno diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto nonché quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Firenze, 12 luglio 1870.

2198

Per detto Ministero

A. VERARDI, caposegretario.

Atto di citazione
a comparire in via formale fra giorni trenta prossimi avanti il tribunale civile sedente in Casale

L'anno mille ottocento settanta, ed all'ultimo del mese di giugno nella città di Casale

A richiesta della signora contessa Giulia Maistre, assistita ed autorizzata dal fu marito signor cav. Giuseppe dei marchesi Lorenzi di Maria, capitano di fregata nel Corpo della Real Marina dimorante in Genova, che comparirà col ministero del causidico capo Pietro Gauria, uscente in questa città di Casale come procuratore costituito da detti nobili signori con atto in data del 24 febbraio ultimo scorso autentico Tiscorini.

La signora contessa, che fu la forza dell'asse donato specialmente in ragione dei tempi, in cui il numerario si rese più prezioso, non permettendo di divenire con prontezza alla realizzazione dell'asse donato ed alla soddisfazione dei debiti, ebbero luogo sequestri, pignoramenti e subastazioni, in modo che detta signora contessa non ebbe l'agibilità per essere parte passiva, salvare le di lei ragioni particolari ed anticipare qualche spesa comunque non abbia potuto a meno di aver luogo qualche atto di amministrazione e d'asse abbia tenuto conto la signora richiedente, e ne risultò che abbia avuto l'entrata di lire 177,468 35, e la uscita di lire 179,675 79, ond'ella si troverebbe in credito per tale amministrazione di lire 2105 24;

Che si propone di dare tale conto ai creditori Maistre, e di conseguire tale risultato, un essendo ottantatré i creditori assegnati, cioè 27 nell'istrumento e 56 nelle scritture, già escluso il signor avvocato Cesare Cobianchi perché indubbiamente soddisfatto, la estinzione dei medesimi nel modo ordinario essendo sommamente difficile, detta signora richiedente ottenne sotto il due maggio 1870 decreto dal tribunale civile di questa città l'autorizzazione a citare per pubblici proclami i creditori del signor conte Giovanni Maistre nominati nel suddetto istrumento e scrittura mediante inserzione nel giornale degli annunci giudiziari e nel giornale ufficiale del Regno, essendosi però mandata eseguirsi la citazione nei modi ordinati quanto al signor conte Giovanni Maistre, e quanto ai creditori signori Ezechiele Pavia e Giuseppe Salvador Sacerdote, dimoranti in questa città, designati nel n. 12 e 18 del suddetto istrumento, e non affissione di una copia del proclama alla porta del tribunale civile di questa città in giorno di mercato fissato per la comparizione il termine di giorni trenta.

Ho citati i signori conte Giovanni Maistre in persona anche del signor causidico capo Pietro Gauria, e del signor procuratore giudiziario dimorante in questa città, Ezechiele Pavia e Giuseppe Salvador Sacerdote, dimoranti in questa città, ed in via di pubblici proclami tutti i creditori di detto signor conte Giovanni Maistre infraeseriti a comparire in via ordinaria, per giorni trenta prossimi avanti il tribunale civile sedente in questa città per ivi, dietro la comunicazione che viene loro offerta dei suddetti titoli e conti che verranno a tale uopo depositati appo la cancelleria di detto tribunale, vedersi dichiarare liberata la signora contessa Giulia Maistre Lorenza dalla amministrazione, dato a lei ed eredi del defunto signor conte Giovanni Maistre, di lire 2105 24 gli interessi dalla domanda in giudizio, e colla spesa.

Ed ho lasciato un doppio originale del presente atto da me usciere sottoscritto a detto signor conte Maistre in persona anche del signor causidico capo Pietro Gauria, di lei consulente giudiziario, domiciliato in questa città, Pavia e Sacerdote ai loro domicili in questa città, parlando quanto a tutti con loro medesimi.

Ed ho affisso altro doppio originale del presente atto da me usciere sottoscritto alla porta esterna di questo tribunale civile in via di pubblici proclama, e così lasciato affisso in detta porta.

Segue la descrizione dei creditori citati, dei quali una piccola parte è descritta in più d'un numero nei suddetti istrumenti e scritture, signori:

Contessa Giuseppina Sansonasso Natta Maistre, dimorante in Genova.

Marchese Carlo Felice Gosani, dimorante in San Giorgio.

Dottore Antonio Gori, dimorante in Pontestura.

Conte D. Gio. Deasarta, e per esso il signor Ezechiele Pavia, dimorante in Casale.

Salome Otolenghi, dimorante in Alessandria.

Lello Sacerdote, e per esso, siccome defunto, il signor Vito Sacerdote di lui figlio ed erede, dimorante in Casale.

Carlo Gallarati, e per esso la signora Giovanna Fucato di lei vedova ed erede, dimorante in questa città.

Salvador Fabiane, dimorante in Ciriolo.

Callman Pavia, ora defunto, e per esso il signor Gerson Pavia di lui erede, dimorante in Alessandria.

Vito Sacerdote, persona già indicata sopra per altro credito.

Ezechiele Pavia, dimorante in Casale.

Bargni Jona ed Emilio fratelli Vito, dimoranti il primo in Lione e l'altro in Casale.

Donato e Moise David fratelli Otolenghi, dimoranti in Alessandria.

Giovanni Evangelista Bosatta, e per esso perché defunto il signor Camillo di lui figlio, dimorante in Veroli.

Il Bagio Orlandotto di San Giuseppe, erede in Casale.

Arturo Vito, dimorante in Casale, ed Egozio For, dimorante in Trino.

Giuseppe Mauro, dimorante in Alessandria.

Marchese Giuseppe Ricci, e per esso siccome defunto il signor marchese Gastone Ricci di lui erede, dimorante in Casale.

Cavaliere avvocato Carlo Marza, dimorante in Casale.

David, Faustina Rossi, Eugenia e Benvenuto, suo e nipoti, figli, dimoranti in Casale.

Cassidoglio Francesco, e medice Giuseppe fratelli Testore, dimoranti in Casale.

Mario Levi, dimorante in Veroli.

La comunità del luogo di Terras.

Marchese Giuseppe Mito, e per esso come defunto il signor marchese Eraldo, e conte Carlo Mito suoi figli ed eredi, dimoranti in Casale.

Dragone Domenico, e per esso perché defunto il signor avvocato Faur alio Polli, dimorante in Milano, quale curatore dell'eredità dismessa dal medesimo, e li cointeressati signori Enrico Alberti, quale padre e legittimo amministratore della propria figlia Francesca; e signor Eusebio Maffei, quale tutore della propria sorella Felicità Maffei, il primo in Torino, e l'altro in Casale.

Defazio Valfredo, dimorante in Casale.

L'ingegnere Pietro Seggiano, dimorante in Cuneo.

Michela Pavia defunta, e per esso il signor Elisabetta moglie del signor Godale Debonedetti, fratello e sorella Pavia, l'Elisabetta anche in persona di detto di lei marito per l'assente ed autorizzazione, dimorante l'Elisabetta in Casale, e gli altri in Asti, Alagna moglie del signor Giuseppe Vito in persona anche di questo per l'assente ed autorizzazione, ed Israel e Speranza fratello e sorella Vito, dimoranti in Casale, tutti di lui eredi.

Ernesto Allara, dimorante in Vigone, anche qual erede del signor Luigi di lui padre.

Elia Levi, dimorante in Casale.

Salvador Lazzari, dimorante in Torino.

Vittore Pagliano, dimorante in Casale.

Giovanni Inardi, dimorante in Casale.

Car. Erisio Ameglio, e per esso il signor avvocato Giuseppe, e Pietro fratelli Lombardi di lui eredi, dimoranti in Casale.

Notario Vincenzo Tartaglia, e per esso come defunto il signor Giuseppe e Francesco di lui figli ed eredi, dimoranti in Struppiola.

Francesco Porzio, e per esso, siccome defunto, il di lui figlio ed erede Giovanni e Francesco, dimoranti in Casale.

Avvocato Giuseppe Cairo, e per esso, come defunto, il minor signor Enrico, Pio, Carlo e Beatrice di lui figli ed eredi in persona del signor medico chirurgo Pietro Cairo loro tutore, dimorante in Novara.

Notario Giovanni Negri, dimorante in Casale.

Fos. Molse, dimorante in Trino.

Sisto Gio. e Pietro fratelli, dimoranti in Mirabello.

Giuseppe Ghiron, dimorante in Casale.

Cesare Vito per mezzo Tobia, cioè ragion di negozio Tobia Otolenghi, dimorante in Casale.

Traves Giuseppe, dimorante in Veroli.

Artom Giuseppe Vito, dimorante in Casale.

Leon Vitale, dimorante in Alessandria.

Sacerdote Jacob Salvador, defunto, e per esso il suo erede Ester, Rosa, Eleonora, Rizza, Lelio e Davide madre e figlio Sacerdote, il figli minori in persona della loro madre, dimoranti in Casale.

Levi Jacob, dimorante in Casale.

Conti Giovanni, dimorante in Torino.

Torre, ragion di negozio, corrente in Alessandria.

Fabiane Emanuele, dimorante in Torino.

Foretti Angelo, dimorante in Casale.

Salvador Deangelis, dimorante in Torino.

2181

AVVISO.

Il pretore del primo mandamento di Siena, dietro ricorso della signora Antonietta Mancarini vedova Schiavi come amministratrice della propria figlia minore Vittoria Schiavi, erede beneficiata del di lei defunto genitore signor Antonio Schiavi, ha emanato l'appresso decreto.

Omisia, etc.

Ammette l'offerta fatta dalla signora Antonietta Mancarini vedova Schiavi, nell'interesse della minore signora Vittoria di fare acquisto dei pochi oggetti mobili trovati esistenti nella casa di ultima abitazione del defunto descritti nell'inventario giudiciale e per il prezzo da quello risultante aumentato del dieci per cento.

Ordina pubblicarsi l'offerta stessa per mezzo di pubblici editti e della inserzione nel giornale degli annunci giudiziari, intimando i creditori certi ed incerti dell'eredità beneficiata suddetta a comparire, volendo, alla udienza che sarà tenuta la mattina del 20 luglio p. l., alle ore dieci, per sentirsi fare in proposito dell'offerta suddetta la dichiarazione di ragione.

Assegna infine ai creditori suddetti un ultimo perentorio termine di giorni venti dal di della presente inserzione, ad avere depositato nella cancelleria di questa pretura i titoli dei rispettivi crediti loro, onde procedere alla compilazione dello stato attivo e passivo della eredità suddetta colla comunicazione che decorso detto termine inutilmente non saranno ammessi ulteriori reclami, e sarà imposto ai creditori non compariti un perpetuo silenzio.

Dato a Siena, li 25 giugno 1870.

G. SERRIVANTI, pretore.

E. CINI, cancelliere.

F. LUKI, proc.

2190

ESTRATTO DI BANDE.

La mattina del 15 settembre 1869, alle ore 11, alla pubblica udienza che sarà tenuta dal tribunale civile di Rocca San Casciano sulle istanze del signor Francesco Liverani, possidente e farmacista domiciliato nel comune di Sala, provincia di Bologna, ed in esecuzione del decreto del signor presidente di detto tribunale del nove luglio corrente, registrato con marca da lire 10 debitamente annullata, sarà proceduto alla vendita per mezzo di pubblico incanto dei seguenti beni appartenenti al signor Giuseppe Liverani, possidente domiciliato al Montatello presso Castrocaro, comune di Terra del Sole, per rilasciarsi in vendita al maggiore e migliore offerente con tutti i patiti, oneri e condizioni di che nel relativo bando di vendita.

Beni da vendere.

1.° Un podere denominato San Lazzaro, situato nel comune di Terra del Sole, composto di sua casa rustica, ala, orto e resed, e di più e diversi appezzamenti di terreno tenuti a varia cultura, cui corrispondono: 1.° strada nazionale forlivese, 2.° fuso di San Lazzaro, 3.° Giulianini, 4.° Mengotti, 5.° Molani, salvo se altri, ecc., e rappresentato nelle tavole catastali del comune di Terra del Sole dalle particelle di num. 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 46, 48 e 47, sezione B, con rendita imponibile di lire 176 76, per lire 4723 20.

2.° Altro podere denominato Casetta, situato nel comune di Fiumana, provincia di Forlì, ed in piccola parte nel surricordato comune di Terra del Sole, composto di sua casa rustica, ala, orto e resed, e di più e diversi appezzamenti di terreno tenuti a varia cultura, cui corrispondono: 1.° chiesa di Volp